

Banche Orcel: nessuna ambizione sul Monte dei Paschi

Unicredit offre 10 miliardi per Bpm Muro del governo

No di Salvini. Giorgetti evoca il golden power

alle pagine 2, 3 e 5

Risiko allo sportello Unicredit vuole il Banco Bpm per oltre 10 miliardi

Il no di Salvini. L'operazione tramite scambio di azioni
«Non abbiamo ambizioni sul Monte dei Paschi»

di **Daniela Polizzi**
e **Andrea Rinaldi**

Nel mezzo dell'operazione sulla tedesca Commerzbank, l'amministratore delegato di Unicredit Andrea Orcel dà una scossa anche al sistema italiano del credito. E prova a fare della banca che guida, la seconda in Italia dopo Intesa Sanpaolo, la prima realtà in Europa. L'istituto di Piazza Gae Aulenti ha infatti lanciato un'offerta pubblica di scambio (Ops) del valore di 10,1 miliardi sul Banco Bpm, terzo istituto del Paese.

Non si tratta solo di una puntata forte sul consolidamento bancario nella Peniso-

la. L'operazione annunciata ieri arriva infatti in un momento delicato per Banco Bpm che a sua volta è impegnato con un'offerta pubblica di acquisto sulla società di risparmio gestito Anima holding. E ha appena rilevato il 5% del Monte dei Paschi nell'ambito della privatizzazione impostata dal governo, sceso all'11% di Siena. Un riassetto che ora potrebbe frenare gli scenari che volevano il Banco puntare a una quota crescente nella banca toscana e creare un nuovo polo bancario.

Le motivazioni

«È il momento giusto perché il risiko bancario è ormai iniziato in Italia e noi ne vogliamo fare parte — ha detto Or-

cel — e anche perché non impatta sul nostro capitale in maniera significativa, 20 punti base, visto che abbiamo un capitale in eccesso per oltre 6 miliardi. Ma soprattutto il momento è ottimale perché i valori di Banco Bpm e Unicredit sono allineati».

Il titolo della prima scambia 5-6 volte gli utili, quello



della seconda sopra 6. L'operazione prevede un'offerta carta contro carta attraverso un aumento di capitale di Unicredit finalizzato all'emissione di nuove azioni fino a 10,1 miliardi%. A fronte di un'azione del Banco Bpm i soci riceveranno 0,175 titoli di Unicredit. Il prezzo implicito è di 6,657 euro per azione di Piazza Meda. Secondo alcuni la valutazione non è molto generosa ma come in tutte le trattative avrà il tempo di aggiustarsi. E c'è chi scommette su una componente in contanti e un ulteriore premio dello 0,5% rispetto ai prezzi di venerdì che però arriva al 15% prima dell'operazione su Anima.

Commerzbank

«La nostra posizione in Commerzbank è un investimento» che «ha tempo per maturare». Quella su Banco Bpm è invece un'operazione di mercato. Guardando ai numeri di Unicredit-Banco Bpm nasce-

rebbe una banca con una capitalizzazione in Borsa di 77,6 miliardi ai valori di ieri, quasi 100 mila dipendenti, 5 mila filiali e soprattutto 19 milioni di clienti. Su Commerzbank sono cambiate le premesse e Unicredit non era l'unico player in Europa a guardare al Banco.

Il cda del Banco si riunirà oggi a Milano per esaminare l'offerta proposta dalla rivale, di certo non considerata amichevole da Piazza Meda. E neanche dal ministero dell'Economia, che con la recente cessione di una quota del Monte dei Paschi a Banco Bpm più altri nuovi soci come il gruppo Caltagirone e Delfin aveva preparato la strada per la nascita di un nuovo polo bancario, alternativo a Intesa e Unicredit: l'operazione era «comunicata ma non concordata con il governo. Poi vedremo, come è noto, esiste il golden power», ha commentato il ministro Giancarlo Giorgetti. Orcel al l'gi ha replicato: «sono tutte operazioni complica-

te e quando si tocca il sistema bancario ci vuole molta cautela. Quindi «che valuteranno» è la risposta corretta che ci aspettavamo».

Seconda in Italia

L'ops «punta a rafforzare la posizione competitiva di Unicredit in Italia» creando «una seconda banca ancora più forte in un mercato attraente», precisa Orcel. La sua banca potenzierà infatti la presenza in Italia con la «rete altamente complementare» dell'istituto guidato da Giuseppe Castagna e i 4 milioni di clienti di Banco Bpm e raddoppierà la quota di mercato per filiali nel Nord, area in cui il Banco ne detiene oltre 1.000, più del 70% della sua rete. Grazie al Banco, Unicredit vedrà salire la quota di mercato nel Nord Italia dall'11 al 20%. A titolo di raffronto, Piazza Gae Aulenti oggi ha il 10,5% dei depositi e prestiti in Lombardia mentre Intesa oltre il 20%. A Piazza Affari ieri Banco Bpm ha chiuso a +5,4% a 7 euro mentre Unicredit a -4,77% a 36 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'offerta

L'Offerta di scambio da 10 miliardi

Unicredit, seconda banca italiana, ha lanciato un'offerta pubblica di scambio (Ops) del valore di 10,1 miliardi sul Banco Bpm, terzo istituto del Paese. L'operazione prevede uno scambio di carta contro carta con un aumento di capitale di Unicredit finalizzato all'emissione di nuove azioni per un valore appunto di 10,1 miliardi nell'ipotesi di adesione integrale. A fronte di un'azione del Banco Bpm i soci riceveranno 0,175 titoli di Unicredit

Il prezzo implicito: 6,657 euro ad azione

L'offerta di un'azione del Banco Bpm per 0,175 azioni Unicredit, implica un prezzo di 6,657 euro per azione di Piazza Meda. Secondo alcuni la valutazione non è molto generosa, ma come in tutte le trattative avrà il tempo di aggiustarsi. E c'è chi scommette su una componente in contanti e un ulteriore premio rispetto a quello dello 0,5% calcolato sui prezzi di venerdì scorso che però arriva al 15% prima del 6 novembre

Dall'unione 19 milioni di clienti

Se l'offerta andrà a buon fine, dall'unione tra Unicredit e Banco Bpm nascerebbe una banca con una capitalizzazione in Borsa di 77,6 miliardi ai valori di ieri, quasi 100 mila dipendenti, 5 mila filiali e 19 milioni di clienti. Unicredit potenzierà la presenza in Italia con la rete altamente complementare di Bpm e raddoppierà la quota di mercato per filiali nel Nord Italia, area in cui il Banco ne dispone oltre 1.000, pari a più del 70% della sua rete

La vicenda

● Unicredit, seconda banca in Italia dopo Intesa Sanpaolo, ha lanciato un'offerta pubblica di scambio (Ops) del valore di 10,1 miliardi sul Banco Bpm, terzo istituto del Paese.

● Nascerebbe così una banca con una capitalizzazione in Borsa di 77,6 miliardi ai valori di ieri, quasi 100 mila dipendenti, 5 mila filiali e soprattutto 19 milioni di clienti.

● Banco Bpm a sua volta è impegnato con un'offerta pubblica di acquisto sulla società di risparmio gestito Anima holding. Inoltre ha appena rilevato il 5%

del Monte dei Paschi di Siena nell'ambito della privatizzazione impostata dal governo, sceso all'11% di Siena.

● L'operazione prevede uno scambio carta contro carta. A fronte di un'azione del Banco Bpm i

soci riceveranno 0,175 titoli di Unicredit. Il prezzo implicito è di 6,657 euro per azione di Piazza Meda.

Unicredit



Banco BPM

